



ISTITUTO COMPRENSIVO MONTE ROSELLO BASSO

P.zza Sacro Cuore n. 16 – 07100 SASSARI

Tel. 079/241380 – 2590051 fax 079/2590213

e-mail ssic850002@istruzione.it

pec ssic850002@pec.istruzione.it

C.F.92128490908

CRITERI PER USCITA AUTONOMA ALUNNI nella Scuola Secondaria di primo grado

*Da approvare con delibera del Consiglio d'istituto
ed inserire in allegato nell'articolo del Regolamento d'istituto dedicato*

Le Istituzioni Scolastiche sono tenute ad adottare disposizioni interne all'Istituto onde esercitare la vigilanza, effettiva e potenziale, dei minori ad essa affidati.

Tale disposizioni dovranno tenere conto di diversi fattori ambientali ed individuali, essere supportate dalle decisioni e dalle scelte organizzative di seguito riportate, ivi compresa la premessa.

In riferimento alle problematiche relative al trasferimento di custodia dell'alunno minore al termine delle lezioni giornaliere (ore 13.30, 16.30), occorre ricordare che la vigente legislazione sulla custodia dei minori obbliga il personale dell'Istituzione scolastica ad affidare l'alunno minore, al termine delle lezioni, direttamente ad un genitore/affidatario o persona delegata.

Quest'obbligo riveste particolare importanza anche in funzione della prevenzione del bullismo le cui manifestazioni si verificano spesso all'uscita di scuola e, soprattutto, nella fascia d'età dell'adolescenza. In questo senso, il disposto congiunto delle norme e delle sentenze, rappresentano una risorsa importante per educare l'utenza dentro un patto di corresponsabilità effettivamente agito.

La Scuola, in considerazione dell'età anagrafica degli alunni e, di conseguenza del livello di maturazione raggiunto, può considerare e valutare la possibilità di consentire la loro uscita autonoma, tendenzialmente a partire dal secondo anno della secondaria di primo grado (11/12 anni), dietro richiesta dei genitori, con esplicita assunzione di responsabilità e nelle situazioni e condizioni descritte nel seguente regolamento (quando le situazioni ambientali non espongono i minori ad eccessivi rischi)

PREMESSA

1. Gli alunni non sono detentori di responsabilità fino ai 14 anni, età in cui, ai sensi dell'art.97 c.p. può essere loro imputata anche la responsabilità penale. L'alunno infra-quattordicenne, tuttavia può essere autonomo e responsabile, consapevole delle regole comportamentali nonché capace di discernere e valutare rischi, facendo scelte adeguate alla sua sicurezza.
2. La scuola, in considerazione dell'età anagrafica degli alunni e, di conseguenza del livello di maturazione raggiunto, può considerare e valutare la possibilità di consentire l'uscita autonoma per gli alunni i cui genitori ne abbiano fatto richiesta, nelle situazioni e condizioni descritte nel seguente regolamento.
3. L'uscita autonoma degli alunni sarà consentita solamente dopo una analisi dei fattori di rischio potenzialmente prevedibili (vedi scheda: *Fattori ambientali*) e quindi oggetto di valutazione in condizioni di normalità. Sono escluse dalla valutazione tutti i fenomeni eccezionali, inconsueti e comunque non ricadenti in situazioni note e riconducibili alla normale capacità previsionale degli operatori scolastici.
4. La valutazione avverrà tenendo presenti i sotto elencati criteri e sarà effettuata dal personale scolastico, prioritariamente dai docenti e in seconda ipotesi dagli ATA., nonché condivisa con gli stessi genitori. Se il personale della scuola ritenesse che non sussistano le condizioni di normalità atte a garantire una efficace tutela, non si consentirà l'uscita autonoma degli alunni e provvederà ad informare le famiglie per la necessaria presenza a scuola di genitore o di altra persona maggiorenne da questi delegata.
5. La valutazione riguarderà altresì le caratteristiche degli alunni (vedi scheda: *Fattori individuali*), con

particolare riferimento a manifestazioni comportamentali che richiedano forme di controllo intensificato o una particolare attenzione. Anche questa valutazione è affidata al personale scolastico e condivisa con i genitori.

6. Alla luce delle sopra riportate indicazioni, il personale scolastico, in ogni plesso, effettuerà le necessarie valutazioni e consentirà l'uscita autonoma di tutti gli alunni che presenteremo i requisiti evidenziati; naturalmente dietro autorizzazione rilasciata dal Dirigente Scolastico
7. L'autorizzazione può essere revocata in qualsiasi momento, con atto unilaterale motivato, da parte della Scuola qualora vengano meno le condizioni che ne costituiscono il presupposto.
8. Il corretto comportamento degli alunni a scuola sarà una condizione necessaria per la possibilità di uscita autonoma. In caso d'infrazioni al regolamento disciplinare, dopo l'ammonizione verbale, la prima sanzione dovrà essere la sospensione dell'autorizzazione all'uscita autonoma che verrà decisa con atto del dirigente a seguito di segnalazione scritta del coordinatore del consiglio di classe. Tale sospensione dovrebbe, in questo modo, tendenzialmente, sostituire la tradizionale nota scritta sul registro comminata direttamente dal docente; segue una procedura semplificata e di minor peso rispetto alla sospensione dalle lezioni ma dovrà avere comunque valore sanzionatorio.

LA DICHIARAZIONE DELLE FAMIGLIE

- La domanda di uscita autonoma degli alunni deve essere formulata da un esercente la potestà genitoriale secondo un apposito modello fornito dalla Scuola.
- La famiglia deve essere puntualmente ed esaurientemente informata sia delle responsabilità di legge che delle procedure da seguire.
- Alla domanda sarà allegata una dichiarazione nella quale la famiglia attesti la conoscenza delle procedure attivate dalla scuola e che confermi, per quanto di competenza ed esclusivamente ad integrazione della
- valutazione effettuata dalla scuola l'accettazione e condivisione delle conclusioni di questa.
- La dichiarazione rappresenta una precisa assunzione di responsabilità da parte del richiedente in merito al comportamento della Scuola, non tanto per esonerare quest'ultima da compiti che le sono assegnati dalla legge quanto per esplicitare la manifestazione inequivocabile di volontà al fatto che all'uscita da scuola alla vigilanza effettiva di questa subentra una *vigilanza potenziale** della famiglia e il consenso verso le pratiche e le procedure dalla scuola attivate.
- Nella domanda sarà rilasciato un numero di telefono che possa consentire alla Scuola di reperire velocemente i genitori per comunicare eventuali modificate condizioni legate al rilascio della presente autorizzazioni. La mancata reperibilità urgente, se reiterata, costituisce motivo di sospensione dell'autorizzazione.

Il concetto di "Vigilanza potenziale" discende quindi dal tipo di ragioni adottate nell'esclusivo interesse dei minori, nel modo con cui vengono formalizzate e comunicate alle famiglie.

FATTORI AMBIENTALI

COLLOCAZIONE DELLA SCUOLA

- VIABILITA' e TRAFFICO - posizione centrale/decentrata della scuola - distanza dell'abitazione dell'alunno - aree ad alta intensità di traffico- presenza di aree pedonali -zone di attraversamento protette/ piste pedonali/ciclabili – traffico veicolare/assembramento
- RESIDENZA ALUNNI - relazione tra i fattori di viabilità e traffico con il domicilio/ residenza degli alunni – percorsi casa/scuola - eventuale utilizzo della bicicletta -
- CONTROLLO DEL TERRITORIO - presenza dei Carabinieri - presenza dei VV.UU. - presenza adulti lungo il percorso - valutazione statistica n. incidenti verificatisi - eventuali accordi/comunicazioni con le Forze dell'Ordine -

ANALISI FATTORI AMBIENTALI CONSIDERATI O DA CONSIDERARE (Consulenza Ufficio Tecnico e VV.UU. Comune di Sassari)

PLESSO	COLLOCAZIONE DELLA SCUOLA	VIABILITA' E TRAFFICO	DOMICILIO ALUNNI	CONTROLLO DEL TERRITORIO
Scuola Secondaria 1° grado "P.zza S. Cuore"				
Scuola Secondaria 1° grado "Via Pavese"				

Al corpo dei VV.UU. si chiederà di segnalare le criticità eventuali delle strade che, in base alla rilevazione dei docenti saranno individuate come zone di percorrenza degli alunni, i punti "critici" da presidiare o indicare con strisce pedonali colorate.

FATTORI INDIVIDUALI da considerare da parte dei docenti e genitori

COMPORTEMENTO DEGLI ALUNNI

- AUTONOMIA PERSONALE - capacità autonoma di gestirsi e di gestire il contesto ambientale - conoscenza dei corretti comportamenti e delle principali regole della circolazione stradale
- ATTEGGIAMENTI INDIVIDUALI - Adeguata capacità di attenzione e concentrazione - affidabilità, senso di responsabilità, corretta applicazione delle competenze acquisite
- CARATTERISTICHE CARATTERIALI - eccessiva vivacità - aggressività- scarso senso del pericolo - distrazione